



# Prefettura di Torino

*Ufficio Territoriale del Governo*

Prot. N. Area V

Torino, 13 novembre 2020

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della  
Città Metropolitana di Torino

**OGGETTO:** Art. 3, comma 4, lett. c) D.P.C.M. 3 novembre 2020 – Servizi mensa e catering continuativo.

L'art. 3, comma 4, lett. c) del DPCM 3 novembre 2020 - recante le ulteriori misure di contenimento da applicare nelle cd. "aree rosse", in cui con Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 è stata inserita anche la Regione Piemonte - ha previsto la sospensione di tutte le attività di ristorazione, ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o a contenere il contagio.

Si rileva che sono prevenute a questa Prefettura diverse segnalazioni da parte delle associazioni di categoria del settore della ristorazione relative a difformità di interpretazione della richiamata normativa in alcune aree del territorio della Città Metropolitana di Torino, con particolare riferimento alle attività che esercitano servizio mensa e servizio di catering continuativo su base contrattuale, non titolari dello specifico Codice Ateco.

Al riguardo si evidenzia che l'art. 3, comma 4, lett. c), nel consentire la prosecuzione dei servizi di mensa e catering continuativo su base contrattuale, non prescrive il possesso in capo agli esercenti di tali attività del corrispondente Codice Ateco, dando rilievo esclusivamente all'esistenza di un rapporto contrattuale tra l'attività di ristorazione e il committente del servizio.

Trattandosi di una norma restrittiva dell'ordinaria libertà di iniziativa economica di rango costituzionale, si ritiene che il contenuto ablativo della stessa non possa essere oggetto di interpretazione estensiva. Ne consegue che le attività di ristorazione che forniscono servizio mensa o catering continuativo sulla base di un rapporto contrattuale, nel rispetto dei Protocolli di contenimento del contagio da Covid 19, saranno legittimati alla prosecuzione di tali attività, pur in assenza dello specifico Codice Ateco, non richiesto espressamente dalla richiamata disposizione.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti

IL PREFETTO  
(Palomba)

*Palomba*